



SENTIERO DEI LAGHI

Escursione impegnativa in alta Valle Brembana

di Gianpiero Giupponi



Direzione Baite di Mezzeno

Parcheggiamo l'auto presso l'area pic-nic situata al bivio Roncobello – Branzi (600 m) e iniziamo a pedalare su asfalto in direzione Branzi; superati alcuni tornanti arriviamo a Carona (1.100 m) dove, alle prime case del paese (km 11,4 - ore 0,50), deviamo a sinistra seguendo le indicazioni Rifugio Calvi. Al primo tornante, sulla destra, si stacca una strada che dalla fraz. Pagliari (fontana) diventa sterrata, alternando però, nei tratti più ripidi e impegnativi, tratti in cemento. A Prato del Lago (km 17,1 – ore 1,45) prendiamo fiato e, al bivio, andiamo a destra attraversando il ponticello. Affrontando alcuni ripidi strappi cementati, ci troviamo a un bivio nelle vicinanze della diga del Lago Fregabolgia, (segnale divieto accesso) dove proseguiamo, in piano, a sinistra. Superando tre tornantini ci troviamo sul lungolago e, in breve, al Rifugio F.lli Calvi (fontana) situato a 2.015 m (km 20,9 - ore 2,15 – 1.420 m di dislivello). A questa bellissima conca fanno da corona splendide montagne fra

le quali domina l'imponente Pizzo del Diavolo che sfiora i 3.000 metri. Dopo essersi riposati e rificillati ripartiamo ripercorrendo la strada fino in fondo al lago dove, a sinistra, superiamo un breve strappo e scendiamo alla base della diga. Un ultimo sguardo alle spalle e continuiamo la discesa sfiorando una piccola baita sulla destra; poco più avanti, dalla rampa in cemento, sulla sinistra, una freccia metallica indica l'inizio del sentiero marcato CAI n. 213 (dal Rif. F.lli Calvi km 2,6). Bisogna prestare attenzione nell'affrontare questo percorso tecnico, vario e divertente ma, nello stesso tempo, faticoso anche per il continuo alternarsi di tratti da percorrere sia in bici che a piedi. Il Sentiero delle Orobie Centrali, a un certo punto, diventa ripido obbligandoci a spingere la MTB (circa 15 minuti) per rimontare un costone e, di seguito, scendere fino al Lago di Sardegna situato a 1.738 m (km 29,6 - ore 3,35 – 1.566 m di dislivello). Oltrepasata la diga, risaliamo a piedi per 5 minuti e la gita continua: tagliando a mezzacosta il monte, toccando ambienti diversi, selvaggi valloni, scavalcando ruscelli, attraversando belle pinete,



Direzione Passo di Mezzeno



tra pietraie e versanti rocciosi. Il tratto ora diventa caratteristico e particolare: bisogna pedalare, in pratica, a mezz'aria tagliando delle pareti rocciose, imboccare due brevi gallerie, oltrepassare passerelle artificiali, scalinate e cavi d'acciaio di sicurezza, prestando, in ogni caso, la massima attenzione. A un piccolo torrentello, solitamente, è possibile riempire le borracce e, poco più avanti, dove incrociamo il sentiero n. 211 che sale da Carona, curviamo a sinistra. Risaliamo, spingendo la bici per 10 minuti, sbucando vicino alla diga del Lago Marcio a 1.841 m, (km 32,1 - ore 4,10) che

costeggiamo, in sella, fino alla cabinovia di servizio Enel. Pedaliamo fino all'immissario del Lago Pian Casere; procediamo, spingendo o portando la MTB a spalla, per superare in 15 minuti, il dislivello che ci separa dal Rifugio Laghi Gemelli (fontana) posto a 1.961 m (km 34,3 - ore 4,40 - 1.852 m di dislivello). Il menù proposto è invitante, ma la fatica che ancora ci aspetta consiglia di rimanere leggeri e di proseguire a testa bassa. Facoltativa, ma consigliata, è la salita lungo la strada ciclabile sterrata che porta in circa 20 minuti al Lago Colombo (2.046 m) dove nel suo colore blu intenso, si specchia il Pizzo del Becco

(2.507 m), raggiungibile in circa 50 minuti lungo una via ferrata (il ritorno è il medesimo fino alla diga Laghi Gemelli). Scendiamo sulla destra della grande diga e seguiamo l'itinerario n. 216, alternando pezzi in sella con altri a piedi, per costeggiare il lago. Dove il terreno torna a salire bruscamente, non resta altro che spingere o portare la MTB, seguendo a destra il sentiero n. 215 per 20 minuti, fino alla cima Coppi del Passo di Mezzeno a 2.142 m, (km 36,2 - ore 5,05 - 2.037 m di dislivello). Aspetto negativo della gita è l'impossibilità di percorrere la discesa completamente in sella, tranne, in alcuni intervalli, nel

tratto intermedio e finale sino alle Baite di Mezzeno (km 38,1), impiegando 35 minuti dal Passo. Ora non resta che entrare nella pineta seguendo prima lo sterrato e poi la strada asfaltata in direzione Capovalle: 100 metri oltre il tornante n. 1, giriamo a sinistra (km 42,1) infilandoci sulla sterrata, fino a una sbarra in metallo in corrispondenza di un torrente. Lo attraversiamo e imbocchiamo, in discesa, il tracciato della pista di fondo che conduce alla frazione Costa di Roncobello (km 45,1 - ore 6,15). Giriamo quindi a destra e, su asfalto, attraversiamo il centro di Roncobello a 1.007 m (fontana), fino alle prime

case dove pedaliamo su un sentiero che segnala un cartello di divieto transito alle moto, a mezzacosta.



Saliamo dolcemente, fino a una cappelletta, per continuare su divertente mulattiera in discesa fino alla chiesa di Baresi (km 47,5). Non abbandonando

l'antica via raggiungiamo la frazione Forcella; passiamo sotto la chiesetta bianca e rientriamo nel bosco, concludendo la discesa mozzafiato, fino a incrociare la strada asfaltata, nella parte alta di Bordogna (km 48,1 – ore 6,25). In breve, su asfalto, ci si avvicina stanchi, ma felici, al punto di partenza. Guardando la cartina, balza subito all'occhio che l'itinerario descritto è molto ambizioso e riservato a cicloalpinisti: allenati, abituati alla fatica, con tanta voglia d'avventura e di stare a contatto con la natura. L'ambiente incontrato è senza dubbio fra i più suggestivi e interessanti delle Orobie Brembane. I colori suggestivi dei numerosi laghi, il contrasto tra le montagne e il verde della vegetazione saranno un ricordo

che rimarrà sicuramente nel bagaglio dei bikers. Buona pedalata e buon divertimento.



Lago Fragaboggia



INFORMAZIONI

LUOGO PARTENZA: Bivio Roncobello - Branzi (a circa 2 Km da Piazza Brembana -BG- lasciare l'auto presso area pic nic)

LUOGO ARRIVO: Bivio Roncobello - Branzi (BG)

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 6,30 effettive

LUNGHEZZA PERCORSO: km 49,3

DISLIVELLO: 2.075 m

GRADO DI DIFFICOLTÀ: Molto Impegnativo per la lunghezza, il notevole dislivello, i frequenti momenti da spingere o portare la MTB e il percorso tecnico dal Rif. F.lli Calvi alle Baite di Mezzeno. (consigliata una MTB full)

CICLABILITÀ: dal Rif. F.lli Calvi alle Baite di Mezzeno 60% - nel restante percorso 100%

STAGIONI CONSIGLIATE: tarda primavera - estate - autunno

RIFUGI D'APPOGGIO: Rifugi F.lli Calvi (tel. 0345-77047 e Laghi Gemelli (tel. 0345-71212)

ACQUA LUNGO IL PERCORSO: Fontane: Fraz. Pagliari, Rifugi F.lli Calvi e Laghi Gemelli, Roncobello

CARTINE: KOMPASS n. 104 – Foppolo/Valle Seriana

PERCORSI ALTERNATIVI: nessuno (si sconsiglia la discesa dal Rif. Laghi Gemelli verso Carona: non è assolutamente ciclabile).

PERCORSO REVISIONATO IL: 25.07.09

NOTE: in alcuni incroci di difficile orientamento, seguire la direzione segnalata da marcature arancioni.

Percorso e tracce GPS disponibili al sito www.percorsimtbvalbrembana.it/sentiero_dei_laghi.html